


Cerimonia di apertura Milano Cortina 2026 allo stadio S. Siro

Foto @Ferdinando Mezzelani - CONI

# Gli atleti italiani alle Olimpiadi invernali

*"L'Italia è onorata di ospitare la XXV edizione dei Giochi Olimpici Invernali. Lo sport è espressione di libertà. La libertà di misurarsi con sé stessi, di mettersi alla prova, di confrontarsi con gli altri sulla base di valori e di regole condivise. Una grande lezione per tutti. A tutte le atlete e gli atleti rivolgiamo l'augurio di eccellere nei Giochi olimpici"*

*Sergio Mattarella*
**Presidente della Repubblica**
Milano, 5 febbraio 2026



Cerimonia di consegna della bandiera agli atleti italiani in partenza per i Giochi Olimpici e Paralimpici - 22/12/2025
Foto @Quirinale.it

| | |
|---|---|
| **PAESI PARTECIPANTI** | **90** |
| **Atleti totali** | **3.000** |
| **Atleti italiani** | **196** |
| **Atleti gruppi sportivi militari FA** | **60** |

## MEDAGLIERE ITALIA

| | Oro | Argento | Bronzo | Totale |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE SQUADRA ITALIANA** | 10 | 6 | 14 | 30 |
| **Atleti gruppi sportivi militari FA** | 8 | 3 | 7 | 18 |

ANDREA CELESTI

GIORNALISTA
CORRIERE DELLA SERA

# Il supporto della Difesa ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026



Il Capo di SM Difesa incontra alcuni militari impiegati nella sicurezza per le Olimpiadi Milano Cortina 2026

I Giochi Olimpici di Milano-Cortina, tra gli eventi più attesi dell'anno con 196 atleti italiani coinvolti - di cui 60 provenienti dai gruppi sportivi delle Forze Armate, rappresentano un banco di prova importante per il sistema di sicurezza italiano. Infrastrutture critiche, servizi di mobilità e sistemi di pagamento elettronico possono diventare bersaglio di aggressori che sfruttano soluzioni all'avanguardia per identificare in tempi rapidi punti vulnerabili. Per questa edizione lo sforzo da parte della Difesa è imponente, con un dispiegamento di forze partito già a gennaio dello scorso anno.

La task force conta su 170 mezzi, 1.928 militari, 2mila carabinieri a presidio di stadi e siti sensibili, oltre a 1.500 volontari reclutati dall'Associazione Nazionale Alpini che garantiscono sicurezza, monitoraggio e controllo delle piste. Solo a Milano, nel giorno di apertura dei Giochi olimpici

**PERIODO DI SVOLGIMENTO**

| Olimpiadi | Paralimpiadi |
|---|---|
| dal 6 al 22 Febbraio 2026 | dal 6 al 15 Marzo 2026 |

**SUPPORTI AI GIOCHI OLIMPICI**
**Joint Task Force Milano Cortina 2026**

| | |
|---|---|
| Carabinieri per sicurezza | 2.000 |
| Militari Joint Task Force | 1.928 |
| Volontari Difesa ANA | 1.500 |
| **CONCORSI SPECIALISTICI** | **43** |
| 3 Team | 36 |
| Ufficiali di collegamento presso le Sale Operative | 7 |
| **COMANDO, CONTROLLO E LOGISTICA DI ADERENZA** | **525** |
| Joint Task Force HQ | 153 |
| Task Force CIS | 41 |
| Logistica di aderenza, trasporti, C2 dei TG | 331 |
| **FUNZIONI DI SUPPORTO** | **1.241** |
| Sport | 506 |
| Snow removal | 170 |
| Trasporti | 454 |
| Cerimoniale | 111 |

invernali, sono stati schierati sul campo oltre 1.200 militari tra uomini e donne."Un modello totalmente nuovo e senza precedenti", come lo ha definito la Sottosegretaria alla Difesa, Isabella Rauti, che integra l'utilizzo delle nuove tecnologie, come radar, velivoli da difesa aerea e droni, per fronteggiare le minacce.
I militari si occupano principalmente di garantire un servizio di vigilanza, nei luoghi più sensibili dei Giochi, e un altro di pattugliamento per le strade del centro di Milano: un ruolo importante in questo senso è svolto dalle Squadre di intervento operativo (Sio), incaricate di presidiare le zone extraurbane verso/da Cortina d'Ampezzo. Per le vie del capoluogo meneghino non mancano reggimenti e battaglioni mobili che, supportati dalle altre forze dell'ordine, sono addestrati per impedire eventuali disordini sul campo. Ospitare un grande evento sportivo però implica la capacità di sapere fronteggiare situazioni ad alto rischio, anche di natura terroristica. Per questo scendono in campo a Milano e Cortina le Squadre operative di supporto (Sos), dotate di equipaggiamenti speciali e altamente addestrate, e i Nuclei investigativi-informatici, che includono i cosiddetti "negoziatori", con compiti info-investigativi.
Rimanendo nel campo degli eventi estremi ci sono ruoli ancora più delicati, come gli artificieri e i cinofili antiesplosivo per garantire la bonifica dei siti di gara e, disinnescare eventuali ordigni. Per la sicurezza delle autorità più esposte ci sono i Nuclei scorte e i tiratori scelti, specializzati nel tiro da lunghe distanze, oltre ai carabinieri impiegati nei servizi di rappresentanza. Spostandosi sulle montagne troviamo i carabinieri sciatori, responsabili della vigilanza nei comprensori olimpici e in quelli circostanti, e quelli del soccorso in pista. E ancora i militari rocciatori, presenti sulle piste da bob slittino e skeleton, e il servizio aereo, pronto in caso di esigenze operative. Senza dimenticare la Forestale, in particolare i nuclei di Cortina, Auronzo e Santo Stefano di Cadore e Caprile impegnati nella difesa dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico delle Dolomiti.
Parallelamente, la sicurezza cibernetica è affidata a un gruppo di esperti che include specialisti del Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (Cnaip) e del Computer Emergency Response Team (Cert) del Viminale. Si va dal monitoraggio del web e delle fonti aperte per intercettare informazioni utili all'ordine pubblico, passando per la prevenzione e il contrasto delle iniziative di

matrice eversivo-terroristica, fino alla protezione delle infrastrutture critiche informatizzate.
A Roma, la sala operativa del Comando Operativo di Vertice Interforze monitora, con il supporto di sistemi antidrone, tutto quello che succede nelle sedi dei giochi per poter agire in tempo reale sulle minacce: da qui vengono controllati gli assetti operativi (terrestre, aereo, marittimo, spaziale e cibernetico), con una parte di banda satellitare dedicata ai Giochi e un controllo costante sull'attività delle reti.
Tra le capacità messe in campo figurano assetti radar, velivoli per la difesa aerea F-2000 (Eurofighter) e F-35 in prontezza operativa, nonché sistemi C-UAS dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare per l'individuazione ed eventuale neutralizzazione di droni ostili, a conferma di un modello di cooperazione interforze e interagenzia efficace e pienamente integrato nel "Sistema Paese". A Milano un altro 'grande occhio' è la Soi, la sala operativa istituita con decreto dal prefetto Claudio Sgaraglia, che accoglie agenti e personale civile e militare, impegnati ad analizzare le immagini della sorveglianza attraverso schermi e ledwall. Sempre nel capoluogo lombardo si trova il Technology operation center (Toc), all'interno della Fondazione Milano Cortina, centro nevralgico delle attività legate alla cybersicurezza dell'evento.
Ma la macchina messa in moto è molto più ampia. Lo scorso anno, la Fondazione dei Giochi ha siglato un protocollo con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (Acn), con il coinvolgimento del Comitato olimpico nazionale (Coni), per studiare minacce, scambiare informazioni e supportare la gestione delle crisi. E ancora gli accordi con Leonardo, premium partner della manifestazione, per una serie di soluzioni per le comunicazioni radio e per le sale di controllo, e con Juniper Networks Italy, società incaricata di proteggere dati e informazioni.





"LE FORZE ARMATE HANNO DIMOSTRATO PROFESSIONALITÀ, SPIRITO DI SERVIZIO E CAPACITÀ OPERATIVA IN UN CONTESTO COMPLESSO E DI GRANDE VISIBILITÀ GLOBALE. HANNO GARANTITO SICUREZZA, SUPPORTO LOGISTICO E PRESENZA COSTANTE SUL TERRITORIO, CONTRIBUENDO IN MODO DETERMINANTE ALL'IMMAGINE DI AFFIDABILITÀ E COMPETENZA DELL'ITALIA NEL MONDO. UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE VA AGLI OLTRE 1.500 VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI, CHE HANNO COLLABORATO FIANCO A FIANCO CON I MILITARI: UN ESEMPIO CONCRETO DI DEDIZIONE, SOLIDARIETÀ E AMORE PER IL PAESE. È UN ORGOGLIO CONDIVISO DA TUTTA LA NAZIONE"

*Guido Crosetto*
**Ministro della Difesa**
20 febbraio 2026



